



**PIEMONTE
DALVIVO**



IN VIAGGIO CON I FESTIVAL ALLA SCOPERTA DI UNA REGIONE

COMUNICATO STAMPA

PIEMONTE DAL VIVO: PROGETTI PER L'EUROPA

Piemonte dal Vivo - progetto della Regione Piemonte che mette in rete 100 festival in un percorso tra le arti e i luoghi - da quattordici anni si occupa anche della **promozione all'estero delle compagnie piemontesi** (Biennale Théâtre Jeunes Publics di Lione, Festival di Edimburgo, Festival di Glasgow, Festival Avignon OFF, Festival transnational des artistes de la rue Chalon dans la rue, Festival Mondial des Théâtres de Marionnettes di Charleville-Mézières, interventi mirati in collaborazione con le Rappresentanze Diplomatiche all'estero, iniziative di cooperazione euroregionale). **Per il 2010**, oltre all'avvio di progetti dedicati allo spettacolo dal vivo nell'ambito dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo (Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Rhône-Alpes, Provence-Alpes Côte D'Azur), sono due le preziose occasioni di visibilità internazionale che andranno a nutrire quel dialogo artistico così fondamentale per la crescita e lo sviluppo della cultura in ambito europeo, entrambe parte del grande festival che da 60 anni anima l'antica Cité des Papes:

FESTIVAL AVIGNON OFF 2010

Farandole à l'italienne

8 - 31 luglio (escluso 19), Avignone

4 spettacoli in scena da Piemonte e Valle D'Aosta

100% Danse – Quand les régions s'en mêlent...

11 – 26 luglio (escluso 17), Avignone

La giovane danza contemporanea piemontese

La partecipazione al Festival Avignon Off è una tradizione che si rinnova da 14 anni. Lusinghieri nel tempo i risultati, non solo di pubblico, anche grazie alla nutrita presenza di organizzatori e programmatori: per alcune compagnie Avignon Off ha significato la concreta realizzazione di successive tournée o l'elaborazione di progetti comuni, per tutti è stata una esperienza professionale e umana significativa, una modalità di incontro e di stimolo molto importante.

Per il secondo anno consecutivo **Farandole à l'italienne**, nell'ambito di un progetto condiviso dalle **Regioni Piemonte e Valle D'aosta** con la collaborazione organizzativa dell'**Agis Piemonte e Valle d'Aosta**, ritaglia una cornice per gli spettacoli dei piemontesi **Coltelleria Einstein e Piccola Compagnia della Magnolia**, e dei valdostani **Envers Teatro e Approches**. L'incontro con le compagnie, previsto il **17 luglio alle 18.30 al Théâtre La Luna** è anche l'occasione per gustare prodotti tipici delle due regioni.

La danza contemporanea della compagnia **Tecnologia Filosofica** trova spazio all'interno di **100% Danse - Quand les régions s'en mêlent...** progetto realizzato in collaborazione con il **Centre de Développement Coréographique Les Hivernales d'Avignon**, storico centro di ricerca coreografica.

INFO:

www.regione.piemonte.it/piemontedalvivo

Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo 011 4323225

www.regione.piemonte.it/piemontedalvivo



Farandole à l'italienne
8 - 31 luglio (escluso 19), Avignone
Programma

Théâtre La Luna

8 - 18 luglio, h 17.15

Coltelleria Einstein (Piemonte)

Cappuccetto Rosso et le loup solitaire

Cappuccetto Rosso diventata adulta ha aperto una scuola per cappuccetti rossi. Il giornalista del programma televisivo Natura selvaggia realizza un documentario sulla vita dei lupi e intervista Cappuccetto Rosso per conoscere la sua vera storia. Lei racconta la sua avventura, straordinaria, drammatica e spesso comica. Durante lo spettacolo, divertente e commovente, verrà rivelata la vita di un lupo solitario. "Nonna, perché hai una bocca così grande...?"

www.coltelleriaeinstein.it

20-31 luglio, h 17.15

Envers Teatro (Valle d'Aosta)

Macbeth

Macbeth nella camera magica dell'anima (costantemente inondata dal colore come un mattatoio dal sangue). Un Macbeth eccentrico e popolare allo stesso tempo. Un Macbeth molto italiano per la teatralità del suo gioco, il contrappunto con la musica di Verdi, l'esuberante uso della pittura. "Una creazione tragico-visivo-sinfonica di fortissima capacità espressiva". La Stampa

www.envers.it

Théâtre Buffon

8 - 18 luglio, h 20.20

Approches (Valle D'Aosta)

Maléfice de Marguerite Yourcenar

Da Conte Bleu

L'autrice definisce quest'opera della sua giovinezza "un'evocazione realista dei costumi italiani". Un gruppo di persone assiste alla cerimonia di disincanto di una donna malata. Chi le ha lanciato questo incantesimo? Tutto fa pensare a una delle donne che subito diventa "strega", o "nasce alla stregoneria".

20 - 31 luglio, h 20.30

Piccola Compagnia della Magnolia (Piemonte)

Hamm-let

étude sur la voracité

Amleto, Gertrude, Ofelia e il sentimento dell'amore quando oscilla tra le pulsazioni del colpo di fulmine e il delirio del possesso. Ispirata da un universo estetico giapponese e barocco, una messa in scena risolutamente contemporanea dove traspare in filigrana l'eco storica della Commedia dell'Arte. Una rapida e folgorante incursione nel mito del principe irresoluto di Danimarca.

www.piccolamagnolia.it



100% Danse – CDC Les Hivernales
Quand les régions s'en mêlent
11 – 26 luglio (escluso 17), Avignone

h 10, Théâtre des Hivernales

Tecnologia Filosofica

Canzoni del secondo piano

Un lavoro di teatro-danza che vuole essere il piano sequenza coreografico di un ideale condominio grottesco e surreale, abitato da anime in continuo movimento, pesci urbani di un onirico acquario, alle prese con smarrimenti, fragilità, incoerenze e minuscole meschinità quotidiane, da svelare in punta di piedi: una carrellata di quadri che mimetizzano i piccoli grandi disagi della vita, come a voler fotografare e descrivere le miserie di un'umanità sempre in bilico tra il tragico ed il comico. Uno spaccato di vita quotidiana disegnato attraverso una simultaneità di piani: al piano coreografico e fisico, si sovrappongono piani narrativi, musicali, espressivi che agiscono in simultanea nello spazio, creando sulla scena invisibili connessioni. La porta, unico elemento scenografico, evoca una quotidianità precaria, traslocante, costantemente in movimento. Come non incontrarsi, non sfiorarsi, come non immaginare o non sentire quello che capita dietro quelle porte. E intanto, al secondo piano, suonano le canzoni, parole d'amore nel dubbio della sera a scandire la danza delle umane relazioni.

La ricerca artistica della compagnia **Tecnologia Filosofica** si sviluppa attraverso la contaminazione tra i generi, con una predilezione particolare per il lavoro sul corpo e sulla presenza, elaborando l'idea di un teatro concepito come atto totale. Le produzioni si collocano su una linea di confine tra teatro e danza, privilegiando la figura del danzatore-attore, non solo interprete, ma anche autore del suo lavoro.

www.tecnologiafilosofica.it